



COMUNE DI CASTEGGIO

Provincia di Pavia

Via Castello, 24 – 27045 – Codice fiscale 00451040182

Tel. n. 0383-82099 . Fax n. 0383-82472

www.comune.casteggio.pv.it

e-mail: info@comune.casteggio.pv.it

Prot. n. 11246

Casteggio, li 12/08/2008

VERIFICA DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DEL P.L. DENOMINATO “VIA DELLA PACE” SITUATO IN VIA DELLA PACE, IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE.

PROPONENTE IL P.L.: SIG. SACCHI RENATO RESIDENTE IN CASTEGGIO (PV) VIA MILANO, 60.

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE V.A.S.

L’AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS,

VISTI:

- la l.r. 23 giugno 1997, n. 23;
- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- la convenzione sull’accesso all’informazione, sulla partecipazione del pubblico al processo decisionale e sull’accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Aarhus) ratificata con Legge 108/2001 e ai sensi del D.lgs 195/2005;
- il D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norma in materia ambientale";
- il D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, Parte II concernente VIA, VAS e IPPC;
- l'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il Governo del Territorio”;
- la D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 “Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell’art. 4 della LR 12/05 e della D.C.R. VIII/351”;
- la D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 “Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)”;
- la deliberazione della G.C. n. 81 del 07/07/2008 di nomina dell’Autorità competente per la V.A.S.

PRESO ATTO che:

- in data 07/07/2008 è stata avviata con DGC n. 81 la redazione della proposta di P.L. in variante al P.R.G. vigente, contestualmente al procedimento di Verifica di esclusione dalla V.A.S., in cui sono stati individuati:

- i soggetti competenti in materia ambientale:
 - A.R.P.A.
 - A.S.L.
 - Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Pavia
 - gli enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia (DG Territorio ed Urbanistica);
 - Provincia di Pavia
 - Autorità di Bacino del Fiume Po
 - Comuni confinanti: Montebello della Battaglia, Borgo Priolo, Calvignano, Corvino San Quirico, Oliva Gessi, Robecco Pavese, Casatisma, Verretto
 - il Pubblico:
 - Associazioni ambientaliste: Legambiente, WWF Oltrepò Pavese, Italia Nostra, La Rondine
 - I cittadini.
- in data 08/07/2008, si è dato avviso dell'avvio del procedimento, definendo le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica, nonché le modalità di informazione, di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, attraverso avvisi pubblici su Albo pretorio e sito internet del Comune di Casteggio;
 - in data 08/07/2008 sono stati messi a disposizione su sito web gli elaborati inerenti la proposta di P.L., depositati anche in forma cartacea presso la sede comunale;
 - in data 8 agosto 2008 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega verbale;
 - sono pervenute prima della chiusura della Conferenza di Verifica le osservazioni seguenti:

Data	Soggetto	Osservazione
6 agosto 2008	Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia	Si specifica, per quanto di competenza, che nell'area non sono noti al momento ritrovamenti di interesse archeologico, ma si fa presente la possibilità di rinvenimenti imprevisti nel corso di eventuali lavori di scavo, considerata la ricchezza del patrimonio archeologico del territorio di Casteggio. Si richiede fin d'ora che futuri progetti di costruzione vengano sottoposti ad un esame preventivo da parte di questa Soprintendenza.

- in sede di Conferenza di Verifica sono state espresse le seguenti osservazioni:

Data	Soggetto	Osservazione
8 agosto 2008	Legambiente	Esaminati gli atti non sono emerse criticità e problematiche in merito alla proposta di variante al P.R.G. vigente.

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica

CONSIDERATO quanto segue in merito agli effetti sull'ambiente della proposta di P.L.:

Il P.L. è già previsto dal P.R.G. vigente e non induce, pertanto, ad un cambio di destinazione d'uso; la variante proposta comporta la sola riduzione della superficie approvata dal Piano Regolatore, con un arretramento verso est del limite del comparto.

Il P.L. proposto non prevede interventi rientranti nelle tipologie di opere assoggettate a specifica procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Dall'analisi dell'intervento previsto e dalla sua localizzazione (posto ben distante dai siti Natura 2000), nonché dalla verifica degli elementi di sensibilità presenti, si può affermare che, considerando gli impatti potenziali derivanti sia dalla fase di cantiere sia di esercizio, la presente Variante di P.R.G. non incide direttamente su SIC o ZPS e al contempo non interferisce con elementi ecosistemici, esterni ai siti Natura 2000, funzionali al mantenimento della loro integrità.

Il P.L. non ricade all'interno delle aree di elevato rischio idrogeologico presenti a ovest del comparto. E' da evidenziare, comunque, che l'attuale realizzazione di interventi di regimazione e messa in sicurezza del Torrente Coppa, oggi in fase di ultimazione, permetterà la modifica di tale vincolo, assicurando una maggior sicurezza a tutte le realtà antropiche della zona.

La presenza di una attività artigianale attigua alla porzione nord-orientale del P.L. richiede particolare misure di mitigazione dei potenziali disturbi indotti sugli abitanti futuri.

La distribuzione regolare sul suolo e l'altezza degli edifici, pari a massimo 6,50 m, non introducono particolari effetti negativi sulla componente paesistica.

La localizzazione del P.L. non induce consumo, alterazione o danneggiamento di unità ecosistemiche di pregio, né rappresenta fattore di frammentazione territoriale o ecologica.

Sarà, comunque, importante in sede di P.G.T. del Comune di Casteggio identificare obiettivi specifici ed azioni correlate per la definizione di un assetto complessivo dell'ambito di margine in cui ricade il P.L.

Per tutto quanto esposto

D E C R E T A

1. di escludere il P.L. dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
2. di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti per l'attuazione della Variante di P.R.G.:
 - Il tema dei nuovi margini urbani verso l'agroecosistema esistente può essere affrontato in questa sede prevedendo interventi di piantagione sui fronti perimetrali all'interno dei diversi lotti.
 - Si suggerisce altresì di destinare parte del fronte perimetrale di confine con l'attività in essere alla piantagione di individui arborei (in doppio filare alternato), al fine di costituire una fascia verde di transizione.
 - Per quanto concerne l'impianto di illuminazione esterno, prevedere l'utilizzo di materiali ecocompatibili in conformità ai criteri antinquinamento luminoso ed a ridotto consumo energetico, secondo LR 17/2000 e LR 38/2004.
 - Il tema del risparmio energetico deve essere affrontato anche attraverso la previsione di un corretto isolamento termico degli edifici (murature).
3. di provvedere alla pubblicazione su web e all'Albo Pretorio del presente decreto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Ennio Liberali